

**PROTOCOLLO D'INTESA ASL NAPOLI 3 SUD E RAPPRESENTANTI
AZIENDALI OO.SS. MEDICINA DI ASSISTENZA PRIMARIA - PLS**

CAMPAGNA VACCINALE Anti SARS-CoV-2/COVID-19

FASE 2

TENUTO CONTO che l'infezione da COVID-19 rappresenta una delle più grandi emergenze sanitarie di interesse internazionale verificatesi negli ultimi anni, che ha indotto la comunità scientifica mondiale a mettere in atto numerose iniziative finalizzate all'individuazione di misure adeguate per la cura dei pazienti colpiti da infezione da coronavirus, con la messa a punto di specifici vaccini in grado di indurre l'immunità acquisita contro il COVID-19.

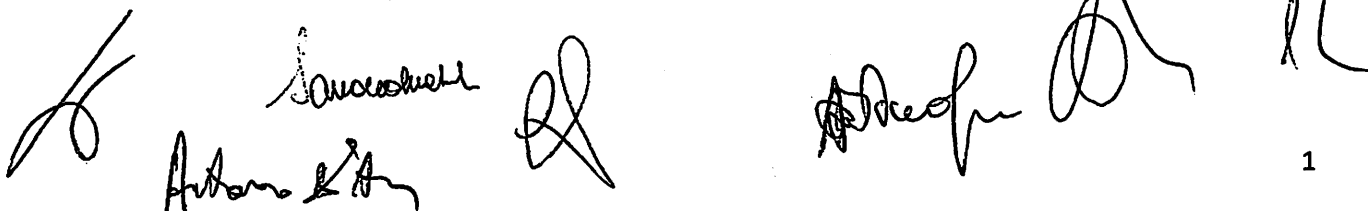
CONSIDERATA la necessità di tutelare la salute di tutti i cittadini residenti sul territorio aziendale nel rispetto delle categorie prioritarie previste nella seconda e terza fase dai Piani vaccinali Nazionali e Regionale, (over 80, dai 60 ai 79 anni, la popolazione con una o più comorbidità cronica, personale scolastico (docente e ATA), nonché tutta la popolazione dai 16 ai 59 anni)

RILEVATO che si prevede che con l'aumentare della disponibilità dei vaccini, dovrà, fra l'altro essere previsto il coinvolgimento attivo di tutti i medici di assistenza primaria tra cui anche i Pediatri di Libera Scelta, al fine di procedere alla vaccinazione della popolazione Aziendale nel più breve tempo possibile.

VALUTATO che il ruolo del medico di medicina di assistenza primaria è considerato fondamentale per l'incremento e la copertura vaccinale della popolazione.

TENUTO CONTO ALTRESI' che il giorno 19 febbraio c.a. è stato dato inizio alla campagna vaccinale, destinata al personale scolastico docente e non docente under 55 anni. Sono stati individuati 6 Istituti Scolastici e 2 Locali Comunali insistenti sul territorio dell'ASL Napoli 3 sud, per un totale di 8 centri vaccinali. La somministrazione dei vaccini avviene dalle ore 09:00 alle ore 18:00, con un numero di vaccinati giornalieri per ogni sede pari a circa 150 soggetti. Le equipe che somministrano il vaccino, coordinate dal dott. Antonio Coppola, raggiunge la sede vaccinale con l'Unità Mobile sanitaria.

CONSIDERATA che con la circolare del Ministero della Salute n. 6830 del 22/02/2021, si rappresenta la possibilità di utilizzo del vaccino COVID-19 Vaccino AstraZeneca nella fascia compresa tra i 18 e i 65 anni (coorte 1956), la somministrazione del suddetto vaccino è stata estesa anche al personale scolastico over 55.



RILEVATO che il numero complessivo dei soggetti da vaccinare si è accresciuto notevolmente, superando le 20.000 unità, comportando la necessità di dover incrementare il personale sanitario dedicato a questa specifica Campagna vaccinale.

CONDIVISA L' esigenza di garantire una appropriata quanto rapida somministrazione del vaccino anti – SAR-CoV-2/COVID-19, con la creazione di nuovi modelli organizzativi con il coinvolgimento e la partecipazione attiva dei Sindaci, prima autorità sanitaria e di protezione civile sui comuni di competenza, di Dirigenti di specifici istituti scolastici, e dei Medici di Assistenza Primaria, soprattutto per la loro capillarità sul territorio.

VISTA la circolare del Ministero della Salute prot. 0042164 del 24.12.2020 contenente le raccomandazioni per l' organizzazione della campagna vaccinale contro SARS-CoV2/COVID-19

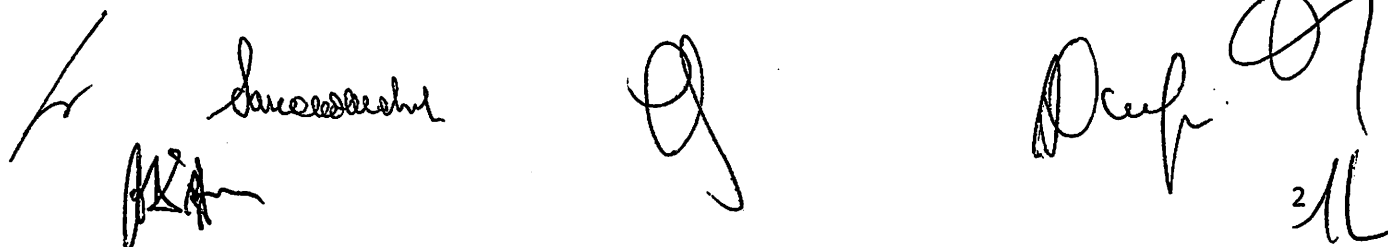
VISTO il Piano Regionale Campagna di Vaccinazione ANTI SARS-CoV-2/COVID – FASE I elaborato dalla Unità di Crisi Regionale il 31.12.2020

VISTO il Piano Strategico Nazionale vaccini per la prevenzione delle infezioni da SARS-CoV-2/COVID, adottato con decreto del Ministro della salute del 02.01.2021 ai sensi della legge 30 dicembre 2020 n. 178;

VISTA la nota del Ministro della Salute Roberto Speranza prot. 2013-P dell' 08.02.2021, Raccomandazioni ad Interim sui gruppo target della vaccinazione anti – SAR-CoV-2/COVID-19, priorità per l' attuazione della seconda fase del Piano Nazionale vaccini contro SARS-CoV-2,

TENUTO CONTO che il vigente Accordo Collettivo Nazionale (ACN) PLS -2005 e s.m.i.

TENUTO CONTO che il vigente Accordo Integrativo Regionale per la Pediatria di Famiglia del 02.07.2004 pubblicato sul BURC n. 37 del 02.08.2004, allegato 1, al capoverso Vaccinazioni da praticare e compiti , al punto 2 prevede le “ *Campagne vaccinali intensive proposte da Regione o ASL per raggiungere rapidamente livelli di copertura accettabili e predefiniti*”.



CONSIDERATA la disponibilità emersa, nei lavori del Comitato ex art. 23 PLS del 09.03.2021 da parte di tutti i rappresentanti delle OO.SS. della Pediatria di Libera Scelta presenti, di rendersi disponibili ad una fattiva collaborazione nella Campagna Vaccinale ANTI COVID-19, in momento così delicato per la sanità pubblica in ambito Aziendale, Regionale e Nazionale.

PRESO ATTO dell' accordo integrativo stralcio per il coinvolgimento della medicina generale nella campagna vaccinale anti – covid-19 siglato il 09.03.2021

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

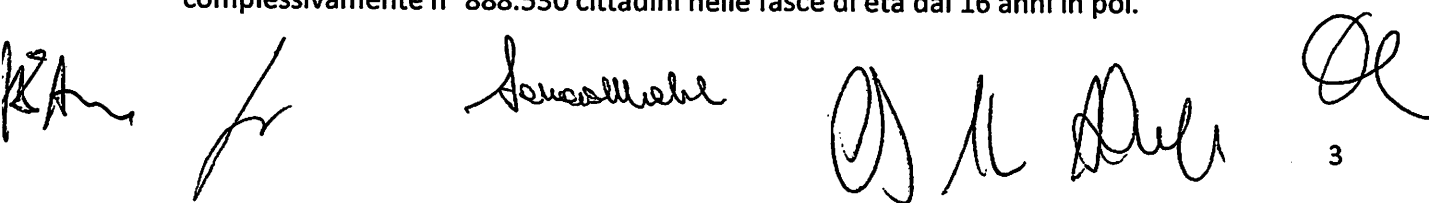
In data 11.03.2021, il Direttore Generale dell'ASL NA3 SUD Dott. Gennaro Sosto, il Direttore Sanitario dell' ASL NA 3 SUD Dott. Gaetano D' Onofrio, Il Direttore Amministrativo Dott. Giuseppe Esposito, Il Rappresentante Aziendale della Organizzazione Sindacale FIMP Dott.ssa Antonietta D' Onofrio, Il Rappresentante Aziendale della Organizzazione Sindacale CIPE Dott. Gerardo Napolitano, Il Rappresentante Aziendale della Organizzazione Sindacale SIMPEF, Dott. Luigi Articolo, nei limiti di propria competenza e nel rispetto della normativa vigente, in considerazione dell'attuale stato di rischio per SARS-CoV-2, si impegnano a promuovere e a sostenere l'attuazione della Campagna Vaccinale previste dal Piano Vaccinale Nazionale, nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19.

A tal fine i soggetti sopra richiamati si impegnano ad avviare una collaborazione nella campagna vaccinale SARS COVID-2 , per tutta la platea dei soggetti da sottoporre a vaccinazione da parte dei medici di assistenza primaria, in relazione alle fasce di età, alle patologie e alle situazioni di cronicità, con le seguenti modalità operative:

ART. 1 - TERRITORIO DI RIFERIMENTO ASL NA 3 SUD

L' ASL NA 3 SUD è costituita da 13 Distretti Sanitari e da 57 Comuni di competenza, con caratteristiche geomorfologiche del territorio molto differenti, con alcuni territori urbani densamente popolati, altri sub urbani con comuni con bassa densità abitativa e con la presenza anche di Comunità Montane.

Ai sensi del Piano strategico Vaccinazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e delle linee guida del Ministero della Salute, la nostra Azienda dovrà vaccinare complessivamente n° 888.530 cittadini nelle fasce di età dai 16 anni in poi.



La vaccinazione della popolazione di riferimento dovrà essere effettuata nella contemporaneità della garanzia dei L.E.A. previsti dalle normative vigenti, e per questa ragione è necessario prevedere l'organizzazione dell'offerta vaccinale anti SARS-CoV-2/COVID-19 nella FASE 2, in strutture dedicate all'attività vaccinale, per non interferire (con evidenti rischi per il contagio), con tutte le altre attività di tipo sanitario e sociosanitario.

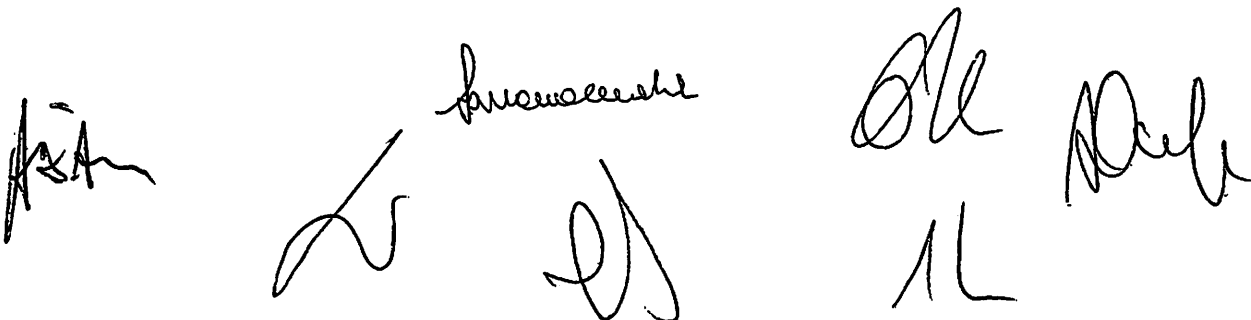
ART. 2 - ORGANIZZAZIONE PUNTI VACCINALI PER POPOLAZIONE (P.V.P.)

Considerando la popolazione target da vaccinare, la distribuzione geografica della stessa e le caratteristiche del territorio di competenza, sono stati ipotizzati a regime n° 30 P.V.P. (Punti Vaccinale di Popolazione), prendendo quale indicatore la suddivisione della popolazione secondo lo standard utilizzato per l'organizzazione delle A.F.T. della Medicina Generale (Aggregazioni Funzionali Territoriali della Medicina Generale DCA 99/2016 e DCA 99/2018), attivabili parzialmente o totalmente, e con potenzialità produttiva crescente, rimodulando, di volta in volta il numero degli ambulatori da attivare per singolo P.V.P., nonché l'operatività degli stessi prevedendo un turno (08 – 14,00) o due turni giornalieri (8.00 – 14.00 – 14.00 – 20.00), a secondo della disponibilità del vaccino consegnato dalle autorità ministeriali e regionali di competenza.

E' necessario quindi, nell'immediato, fare una prima analisi delle disponibilità di strutture "idonee" ad accogliere il P.V.P. , concordando con gli Enti Comunali coinvolti i siti idonei disponibili, che dovranno avere tutti i requisiti, strutturali, organizzativi, tecnologici/gestionali previsti dalle linee guida per gli ambulatori vaccinali. Resta inteso che la responsabilità organizzativa e logistica del P.V.P. sarà del Direttore del Distretto o di suo delegato.

STEP 1

- 1) Inizialmente, si ipotizza, l'attivazione di 4 - 6 P.V.P. o in sedi messe a disposizione dal Comune di riferimento, o sedi dell' ASL NA 3 SUD, uniformemente distribuiti in tutto il territorio Aziendale, tenendo conto delle caratteristiche geomorfologiche dell'Azienda, ai quali faranno riferimento la popolazione di altri Distretti Sanitari adiacenti e/o limitrofi.
- 2) Individuazione di specifici Istituti Scolastici di Riferimento come sedi vaccinali del personale scolastico (Docente e ATA) come da tabella allegata.



STEP 2

Successivamente si procederà all' attivazione, secondo un criterio di crescente necessità, di un P.V.P. per ogni Distretto Sanitario, in sedi messe a disposizione delle AFT, o dal Comune di riferimento, o in caso di necessità anche sedi dell' ASL NA 3 SUD, fino ad arrivare , a regime, ad un numero totale di P.V.P. Aziendali attivati di 13 unità su tutto il territorio come di seguito indicati:

1. Distretto Sanitario n. 34

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di Portici, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2).

2. Distretto Sanitario n. 48

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di Marigliano , nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi.

3. Distretto Sanitario n. 49

P.V.P. Locali del Distretto Sanitario 49 , siti nelle vicinanze del P.O. di Nola, e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2).

4. Distretto Sanitario n. 50

P.V.P. Locali del Distretto Sanitario 50 presso P.O. Apicella di Pollena Trocchia, e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2).

5. Distretto Sanitario n. 51

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di Pomigliano, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi.



6. Distretto Sanitario n. 52

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di San Giuseppe Vesuviano, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi.

7. Distretto Sanitario n. 53

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di Castellammare di Stabia, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2).

8. Distretto Sanitario n. 54

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di San Giorgio a Cremano, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi.

9. Distretto Sanitario n. 55

P.V.P. presso i Locali individuati dal Comune di Ercolano, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi.

10. Distretto Sanitario n. 56

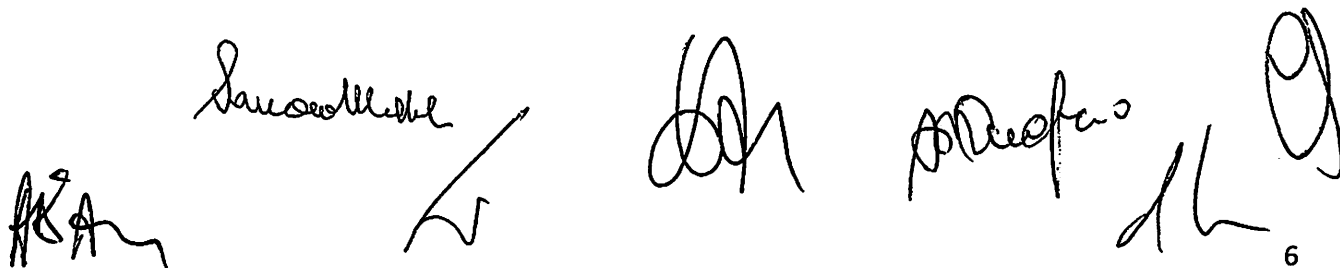
P.V.P. presso i locali messi a disposizione dal Comune di Torre Annunziata, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi.

11. Distretto Sanitario n. 57

P.V.P. presso i locali individuati dal Comune di Torre del Greco, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2).

12. Distretto Sanitario n. 58

P.V.P. Locali del Distretto Sanitario 58 presso il P.O. di Gragnano, siti nelle vicinanze del P.O. di Castellammare di Stabia, e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2).



13. Distretto Sanitario n. 59

P.V.P. presso i Locali del Distretto Sanitario di Sant' Agnello 59, nel rispetto requisiti minimi strutturali (così come indicati all'art 4 punto 4.1 e 4.2), e in caso di indisponibilità in altri siti in comuni limitrofi

Saranno i Direttori dei Distretti Sociosanitari, Responsabili del coordinamento dell'organizzazione dei P.V.P. ubicati nel territorio di competenza individuare un Dirigente Medico Coordinatore aziendale/distrettuale responsabile, con il supporto di tutte le strutture aziendali coinvolte secondo le specifiche linee di attività.

STEP 3

In caso di crescente disponibilità dei vaccini a disposizione dell' ASL, con il conseguenziale aumento esponenziale del numero di cittadini da vaccinare, saranno attivati, di volta in volta a secondo di specifiche necessità territoriali, nuovi P.V.P. , altre sedi messe a disposizioni di Comuni limitrofi all' interno del medesimo distretto di riferimento, o in caso di necessità anche sedi dell' ASL NA 3 SUD, fino ad arrivare , a regime, ad un numero totale di P.V.P fino ad un massimo di 30 unità, pari al numero di AFT presenti nel territorio Aziendale.

ART. 3 - STRATEGIE ADATTIVE

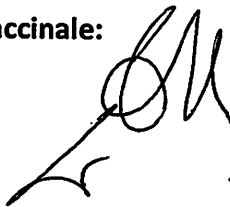
Nel corso dell' epidemia si potrà attuare una strategia alternativa di tipo adattivo, non attualmente programmabile, qualora venissero identificate particolari categorie a rischio o gruppi di popolazione in grado di veicolare la trasmissione dell' infezione nella intera comunità, o nel caso si sviluppasse focolai epidemici , in specifiche aree del territorio Aziendale, che comporterebbero la destinazione di risorse e vaccini nelle emergenti aree critiche, con l' utilizzo anche di nuovi modelli organizzativi con l' utilizzo anche di Poliambulatori mobili (tipo truck) come sedi vaccinali.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE PER P.V.P. AI SENSI DEL PIANO REGIONALE DI VACCINAZIONE ANTI SARS-COV-2/COVID 19 ELABORATO DALLA UNITA DI CRISI REGIONALE

Considerato che le linee guida del Ministero della Salute prevedono fino a 5 ambulatori vaccinali per ogni P.V.P. si individuano le risorse Strutturali – Organizzative – e Tecnologiche /gestionali minime necessarie per l' attivazione degli stessi.

Allestimento P.V.P. – Requisiti minimi Strutturali

4.1. Requisiti minimi Ambulatorio 1° dose vaccinale:



- Spazio per attesa registrazione con servizi igienici dedicati (uomo – donna – disabile) con un congruo numero di posti a sedere idoneamente distanziati gli uni dall' altro
 - Tracce per distanziamento;
 - Transenne x flusso in entrata ed in uscita - percorsi idonei
 - Area vestizione
 - Spazio accettazione Box con plexiglass di protezione con massimo 2 postazione informatiche (computer e punto rete).
 - Box o Stand preparazione vaccinazioni con attrezzature/apparecchiature idonee e frigorifero 2/8 gradi C°;
 - Box o Stand somministrazione vaccino (requisiti strutturali ed organizzativi 7301 e linee guida Ministero della Salute)
 - Spazio attesa post vaccinale con congruo numero di posti a sedere idoneamente distanziati gli uni dagli altri, proporzionale al bacino di utenza previsto.
 - Box o stand per eventuali reazioni alla somministrazione del vaccino (minimo un lettino medico per eventuali visite emergenziali.)
 - Carrello di Emergenza Farmaci e Dispositivi secondo le specifiche normative vigenti.
 - I Carrelli di Emergenza devono essere dotati dei presidi farmacologici e strumentali per le emergenze ivi compresa la bombola dell'ossigeno/pallone di rianimazione Ambu e defibrillatore semiautomatico.
- Devono essere altresì previste Locandine/manifesti per informativa vaccinale - informativa Privacy

4.2 - Requisiti minimi Ambulatorio per 2° dose vaccinale:

- Spazio accettazione Box con plexiglass di protezione con massimo 1 postazione informatica (computer e punto rete).
- Box o Stand somministrazione vaccino (requisiti strutturali ed organizzativi 7301 e linee guida Ministero della Salute)
- Spazio attesa post vaccinale con congruo numero di posti a sedere idoneamente distanziati gli uni dagli altri, proporzionale al bacino di utenza previsto.
- Box o stand per eventuali reazioni allo somministrazione del vaccino (minimo un lettino medico per eventuali visite emergenziali.)
- Prevedere per ogni P.V.P. banner per ogni stand

ART. 5 – Team Vaccinale - personale richiesto per un singolo P.V.P. per ogni turno di lavoro (h 6)

- n° 1 Medico coordinatore aziendale/distrettuale responsabile del P.V.P. individuato dal Direttore del Distretto Sanitario di riferimento
- n. 2 medici di Assistenza Primaria
- almeno n°1/2 Infermieri vaccinatori per ambulatorio vaccinale

- almeno n. 1 OSS (a supporto preparazione ed inoculazione) per ogni P.V.P.
- amministrativo/informatico 1 per ogni 2 Ambulatori

Si precisa che i fabbisogni di personale minimo può essere rimodulabile in base al potenziamento delle attività di un singolo P.V.P. (da un minimo di due ambulatori vaccinali ad un massimo di 5 ambulatori vaccinali).

ART. 6 - PROCEDURA VACCINALE

Come indicato dal Ministero della Salute, le procedure Standard da osservare in tutti i punti vaccinali dovranno essere:

- Preparazione seduta vaccinale (elenco nominale vaccinand) – tramite piattaforme regionali attualmente operative per le diverse categorie di cittadini.
- Preparazione Vaccino
- Compilazione scheda anamnestica
- Valutazione dei Dati
- Informazione dell' Utente
- Eventuale invio a vaccinazione in area protetta
- Raccolta del Consenso informato
- Somministrazione della vaccinazione
- Periodo di osservazione
- Registrazione della vaccinazione nel sistema informatico regionale SINFONIA
- Registrazione delle reazioni avverse.

ART. 7 - APPROVVIGIONAMENTO E TRASPORTO VACCINI IN UN PUNTO P.V.P.

L' ASL NA 3 SUD provvederà con le proprie articolazioni di competenza, a predisporre un adeguato e tempestivo approvvigionamento dei vaccini presso ogni punto P.V.P., prelevando le dosi necessarie , secondo il numero previsto di cittadini prenotati, dai punti HUB Aziendali (P.O. di Nola e P.O. di Castellammare), e il relativo trasporto.

ART. 8 – ADESIONE DEL PLS ALLA CAMPAGNA VACCINALE SARS-CoV-2

I Medici di Assistenza Primaria (PLS) si impegnano, a svolgere, su base **volontaria**, attività presso il P.V.P. o di altri P.V.P. di Distretti Limitrofi, con un impegno orario minimo di 6 h (anche frazionate con disponibilità di più PLS) (per turno di servizio) nei giorni feriali (massimo due turni 8,00 – 14,00; 14,00 – 20,00) e il sabato mattina (8,00 – 14,00), come da programmazione da parte della ASL NA 3 SUD, dandone

comunicazione formale tramite PEC al Direttore del Distretto Sanitari sede del P.V.P. e/o al Referente Aziendale del P.V.P.

I Medici di Assistenza Primaria (PLS) si impegnano, a svolgere, su base **volontaria**, attività presso gli Istituti Scolastici/sedi Comunali di riferimento così come individuati nell' allegato 1 , con un impegno orario minimo di 6 h (anche frazionate con disponibilità di più PLS) (per turno di servizio 8,00 – 14,00) come da programmazione da parte della ASL NA 3 SUD, dandone comunicazione al referente della Campagna Vaccinale Personale Scolastico Dott. Pierluigi Pecoraro per mezzo pec, indicando la sede, giorni e orari di disponibilità dall 9.00 alle ore 18.00 nei giorni feriali settimanali (dal lunedì al venerdì) e dalle 9.00 alle 14.00 (nella giornata di sabato e nei giorni prefestivi)

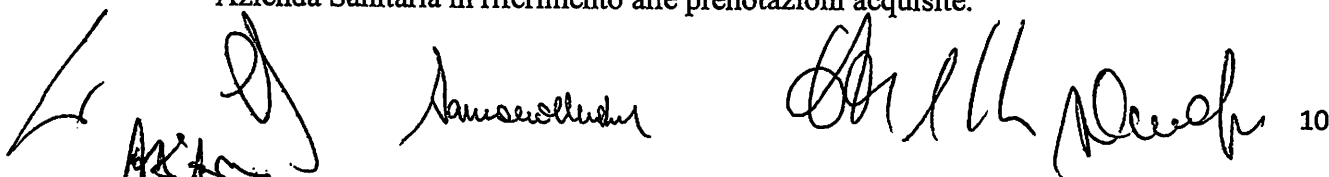
ART. 9 – COMPITI DEL REFERENTE AZIENDALE CENTRO VACCINALE

Comma 9.1

1. Il Referente Aziendale del Centro Vaccinale predispone, con cadenza settimanale, specifici turni di attività di 6 ore o frazioni orarie così come stabilito all'art.8, a secondo della programmazione prevista dall' ASL, concordando le giornate vaccinali e orari con i singoli PLS, del territorio di riferimento, che hanno aderito alla campagna vaccinale, al fine di garantire la copertura nell' arco dei 6 giorni settimanali Lunedì – Venerdì (8,00 – 14,00 – 14,00 – 20,00) - Sabato (08,00-14,00).
2. Il Referente Aziendale del Centro Vaccinale trasmette il planning settimanale di attività concordate ai singoli PLS in specifici P.V.P. di riferimento, a secondo delle attività programmate dall' Azienda Sanitaria in riferimento alle prenotazioni acquisite.

Comma 9.2

1. Il Referente della Campagna Vaccinale Personale Scolastico Dott. Pierluigi Pecoraro predispone, in base alla disponibilità indicata dai PLS Aziendali, specifici turni a cadenza settimanale o quindicinale, a secondo le attività programmata e in riferimento alle prenotazioni acquisite, nelle varie sedi indicate previste nell' allegato 1, fino alla conclusione della campagna vaccinale del personale scolastico (Docente, ATA) per la somministrazione della 1° e/o 2° dose, al fine di garantire la copertura nell' arco dei 6 giorni settimanali Lunedì – Venerdì (8,00 – 14,00 – 14,00 – 18,00) - Sabato (08,00-14,00).
2. Il Referente della Campagna Vaccinale Personale Scolastico Dott. Pierluigi Pecoraro trasmette il planning settimanale di attività concordate ai singoli PLS negli specifici Centri Vaccinali di riferimento (Allegato 1), a secondo delle attività programmata dall' Azienda Sanitaria in riferimento alle prenotazioni acquisite.



ART. 10 – ATTIVITA' DEI PLS PREVISTE NEL P.V.P./CENTRI VACCINALI PERSONALE SCOLASTICO (DOCENTI – ATA)

- Il Medico di Assistenza Primaria (P.L.S.) si impegna a sovrintendere alla raccolta dell' anamnesi pre-vaccinale e del consenso informato
- Valuta le condizioni per una idonea somministrazione del vaccino al cittadino prenotato per la vaccinazione
- Procede al monitoraggio/osservazione del cittadino vaccinato, per circa 15 minuti per una eventuale insorgenza di effetti collaterali, provvedendo in caso di necessità alle cure del caso. Si precisa che soggetti che riferiscono di aver avuto gravi reazioni alla somministrazione di precedenti vaccini vanno indirizzati a centri vaccinali in ambiente ospedaliero.
- Procede ad informare il cittadino di avvisare il proprio medico qualora insorgessero reazioni avverse di qualsiasi tipo una volta tornati a domicilio anche nei giorni successivi.
- Provvede a chiamare il Servizio 118 in caso di necessità

ART. 11 – REMUNERAZIONE PRESTAZIONI ESEGUITE

Tenuto conto della volontà della categoria dei Pediatri di Libera Scelta di rendersi disponibili a fare la propria parte nell'attuale emergenza sanitaria e valutato l'enorme impatto socio-economico della pandemia su tutta la collettività, limitatamente al presente protocollo d'intesa, le parti concordano una remunerazione per ogni vaccino somministrato nel P.V.P. nel quale prestano servizio, complessiva euro 9,24, suddiviso in euro 6,16 per la somministrazione della prima dose e di euro 3,08 per la somministrazione della seconda dose.

Il responsabile del Centro Vaccinale, trasmetterà al Direttore del Distretto Sanitario di competenza entro il 5 del mese la notula riepilogativa delle attività espletate (numero di vaccini erogati con specifica di I o II dose) di ogni PLS, del mese precedente. La Liquidazione dei compensi avverrà entro il mese di trasmissione della notula .

Il Referente della Campagna Vaccinale Personale Scolastico Dott. Pierluigi Pecoraro trasmetterà al Direttore del Distretto Sanitario di competenza, entro il 5 di ogni mese , la notula riepilogativa delle attività espletate (numero di vaccini erogati con specifica di I o II dose) da ogni PLS nel mese precedente; La Liquidazione dei compensi avverrà entro il mese di trasmissione della notula suindicata.

ART. 12 – ESECUZIONE PLS DEI VACCINI DEL PNPV 2017/2019

Considerato il calo delle coperture vaccinali di tutte le vaccinazioni ordinarie previste dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, evidente in tutti i mesi del primo anno



dell'emergenza pandemica, valutati gli eccellenti tassi di copertura nei Distretti Sanitari dell'ASL NA3 Sud nei quali i PLS effettuano personalmente le vaccinazioni, ritenuto che il rapporto di fiducia e la diffusione capillare nel territorio aziendale degli studi professionali diminuiscono gli spostamenti delle famiglie e favoriscono l'esecuzione dei vaccini in occasione dei Bilanci di Salute, la parti concordano che i Pediatri di Libera Scelta, su base volontaria, si potranno fare carico della somministrazione dei vaccini previsti dal Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale, limitatamente alla validità del suddetto protocollo D'Intesa e alle condizioni indicate nell'allegato 1 dell'AIR PLS pubblicato sul BURC n. 37 del 2 agosto 2004. A tal fine si rimanda, per specifici accordi, con le articolazioni Aziendali di competenza, sulle modalità operative, tempistiche target, e appropriata distribuzioni di vaccini, da definire nel Comitato ex art. 23 PLS, che si terrà entro il 30 marzo 2021.

ART. 13 – FONDI PREVISTI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DEI PLS

I Fondi previsti per la remunerazione delle attività espletate dai PLS vengono individuati così come di seguito indicati:

- fondi della Medicina di Assistenza Primaria PLS previsti e non utilizzati per l' anno 2020 e 2021 e precisamente:
- ACN PLS 27 Ottobre 2020 art. 6 comma 1
- legge di Bilancio 2021 art. 1 comma 416
- in caso di necessità altre forme di finanziamento previste dall' Azienda

ART. 14 - VALIDITA' PROTOCOLLO D' INTESA

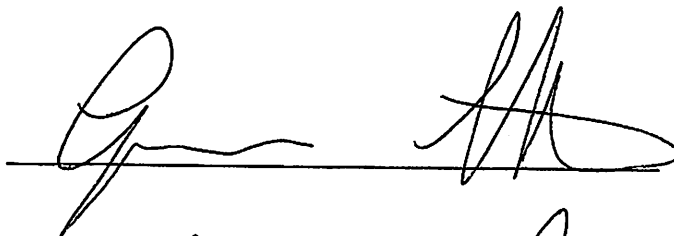
- Il predetto Protocollo d'intesa avrà una durata fino al 31.12.2021, fatto salvo eventuale proroghe in caso di successive necessità.
- Il predetto Protocollo D' Intesa decade immediatamente in caso di successivi accordi sull' applicazione della Campagna Vaccinale per i Medici di Assistenza Primaria (PLS) a livello Nazionale e Regionale.

Torre del Greco li 11.03.2021

Firmatari

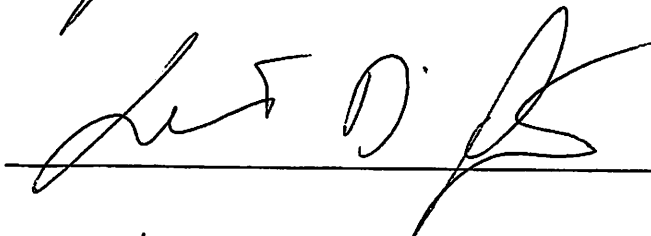
Direttore Generale ASL NA3SUD

Dott. Gennaro Sosto



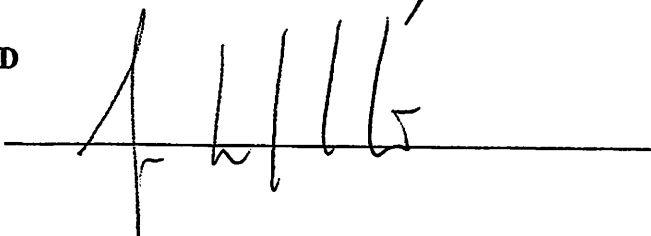
Direttore Sanitario ASL NA 3 SUD

Dott. Gaetano D' Onofrio



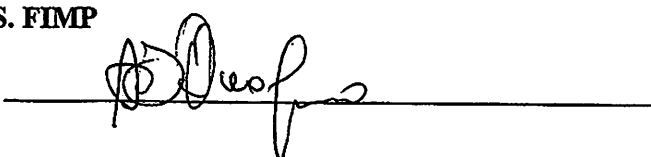
Direttore Amministrativo ASL NA 3 SUD

Dott. Giuseppe Esposito



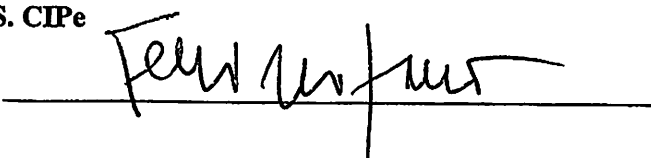
RAPPRESENTANTE AZIENDALE O.S. FIMP

Dott. Antonietta d' Onofrio



RAPPRESENTANTE AZIENDALE O.S. CIPE

Dott. Gerardo Napolitano



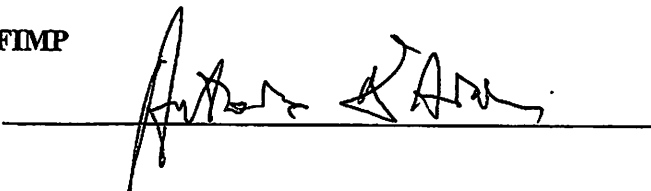
RAPPRESENTANTE AZIENDALE O.S. SIMPEF

Dott. Luigi Articolo



RAPPRESENTANTE PROVINCIALE FIMP

Dott. Antonio D' Avino



RAPPRESENTANTE PROVINCIALE CIPE

Dott. Michele Saviano

